

realizzazione di una rete di centri storici d'eccellenza e prevede, oltre alle opere di recupero, di restauro ed al potenziamento dell'offerta ricettiva, interventi per la valorizzazione delle manifestazioni culturali e dell'artigianato di tradizione". Né va dimenticato - rileva Luigi Guzzo, assessore alla cultura del Comune - che "il centro storico di Tirilo è tra i più belli del mondo; arroccato lungo il pendio di una dolce collinetta, dalla sagoma di un presepe, si snoda tra vie e viuzze, abitato da gente cordiale e gentile. Lì ogni pietra è un frammento di storia." Nessuna esagerazione quindi nel sostenere che, a Tiriolo, l'incontro organizzato dalla segreteria regionale dell'Unione italiana fotoamatori in collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune e l'Associazione Videofotografica "l'Obiettivo", rappresenta un autentico contributo culturale, atto a far rivivere, attraverso un obiettivo fotografico, fatti e costumanze inusitate e non sufficientemente conosciute. Ne scaturisce un nuovo modo di fare cultura in cui la fotografia, intesa come testimonianza, può rappresentare un importante veicolo di arricchimento e sviluppo, lasciando un segno nel tempo. Anche questa esperienza molto innovativa, per il Sindaco Domenico Greco, va visto un riscatto del ruolo e dell'im-



Foto di Gruppo all'inaugurazione della mostra "Viaggio in Calabria, fra i Centri Storici d'eccellenza"

immagine della Calabria, da risoprire nella propria identità, dato il patrimonio che deve difendere e la ricchezza che deve fare fruttare. Un incontro, quello dei fotoamatori calabresi, che va visto a Titolo, in un clima di accesa cordialità, la partecipazione di Giuseppe Romeo segretario nazionale UIF, di Maria Pia Romeo, segretaria Provinciale UIF-Catanzaro, con interventi mirati ad evidenziare il ruolo della fotografia come documentazione, l'immagine

come comunicazione, la forza provocatoria dello scatto e la responsabilità che esso ha nei confronti della collettività. Anche perché la fotografia, patrimonio genetico di un popolo, non vuole la finzione: l'immagine deve essere pura, semplice, deve inviare un messaggio che rispecchi la realtà, spesso ironica, spesso angosciante, com'è una storia vera.

Giacomo Cesario
vaticanista

GIORNATA FOTOGRAFICA SELINUNTINA

Il 14 settembre u.s., come da programma, alle ore 15,30 lo staff d'animazione dell' "Oasi Village Club" di Selinunte era ad accoglierci simpaticamente, coinvolgendoci con la sua allegria e trascinando i 75 ospiti, subito dopo le consegne delle stanze, attorno alle piscine a dare inizio al programma studiato apposta per noi. Presenti oltre ai fotoamatori palermitani, due soci nisseni, tra cui l'amico Micciché, una ventina tra soci e simpatizzanti del gruppo di Agate (Castelvetrano) e Enzo Campisi con modella a seguito per dare un taglio più fotografico all'iniziativa. C'è da dire che il programma prevedeva di fotografare il 15 mattina, con la modella, il parco archeologico di Selinunte, ma l'Oasi Village dispone di angoli tanto suggestivi e le piscine erano talmente invitanti che i fotoamatori si sono dati subito da fare a fotografare. Oltre che Eleonora, la

modella proposta da Enzo Campisi, gli amici di Castelvetrano hanno proposto di fotografare un giovanissima modella del loro territorio, Elena, una fresca e genuina studentessa che con la sua aria timida suscitava tanta tenerezza. Il sabato si è chiuso con un'allegria cena e una serata danzante organizzata dalla equipe d'animazione e dedicata al gruppo U.I.F. che si è lasciato simpaticamente coinvolgere sino a tarda notte. Il 15 mattina, dopo l'arrivo di alcuni soci palermitani che non avendo trovato posto in albergo hanno dovuto accontentarsi di partecipare solo la domenica, tutti in visita al parco archeologico più importante d'Europa, dove l'avvenenza di Eleonora e la semplicità di Elena ben si collocavano in quei maestosi templi o tra le colture spontanee di un luogo così bello. Alcuni familiari dei fotoamatori hanno preferito farsi cullare dalla dolce musica e dai giochi

proposti dal simpatico staff di animatori, come dire che anche chi non si cimenta a fotografare, se l'è goduta alla grande! Dopo un succulento pranzo siciliano, i commensali erano più di cento, il pomeriggio è continuato tra un allegro chiacchiericcio, un gran divertirsi tra solarium e piscine, e un programmare altre attività future fra cui una serie di mostre ospitate per l'estate prossima nell'albergo, nella primavera prossima definiremo meglio il programma con i titolari. Mi scordavo di dire agli amici d'oltre stretto che Selinunte è una bellissima cittadina, che oltre che i superbi templi ha dei posti incantevoli tra cui il mare-pineta, un bel porticciolo, la foce del fiume Belice ecc..., e che i titolari dell'Oasi Village Club riservano a tutti i soci U.I.F. uno sconto del 20 per cento sulle tariffe individuali.

Maria Pia Coniglio